

CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO MANUTENZIONI E SERVIZI TECNICI

DIVISIONE MANUTENZIONI EDIFICI COMUNALI

*** * * ***

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE PER LA PREVENZIONE INCENDI PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ - PALAZZO CIVICO - ANNO 2021" (C.O. 4839). CONTRATTO PER AFFIDAMENTO SERVIZIO TECNICO PROFESSIONALE DI DIREZIONE OPERATIVA OPERE PER LA PREVENZIONE INCENDI (FASE 2).

CUP C11E20000220004

CIG 890953902D

completamento servizio anno 2025

*** * * * ***

Con la presente scrittura privata non autenticata, tra il COMUNE DI TORINO (di seguito denominato Amministrazione), C.F. e P.I. 00514490010, ai fini di questo atto rappresentato dal Dirigente della Divisione Manutenzioni Edifici Comunali, arch. Eros Primo, CF OMISSIS, domiciliato per la carica in Torino, Via IV Marzo 19, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti della Città n. 411 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°DEL 730/2024 del 2 dicembre 2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024, e lo Studio di Ingegneria Curcio e Remonda in persona dell'ing. Alessandro Remonda, con sede in Torino (10148), via Paolo Veronese 216/5, C.F. / P.IVA: 08534280014, in esecuzione della determinazione dirigenziale n° DD 5643 del 21 settembre 2025, allegata che qui si intende integralmente richiamata, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO E MODALITÀ DELL'INCARICO

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, affida al Professionista suindicato l'incarico professionale per la direzione operativa, in supporto al Direttore dei Lavori interno all'Ente, delle opere di normalizzazione antincendio da realizzarsi nell'ambito dei lavori di *“Manutenzione straordinaria opere per la prevenzione incendi Piazza Palazzo di Città - Palazzo Civico”* previste, previste nel Programma Triennale dei LL.PP. 2021-2023 per l'anno 2021 (C.O. 4839).

L'incarico è conferito ai sensi degli artt. 50 comma 1 lettera b) e 114 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché in ossequio alle disposizioni del vigente “Regolamento per la disciplina dei Contratti” (n. 411) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale DEL 730/2024 in data 2 dicembre 2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024, in quanto l'affidatario è in possesso dei requisiti e di adeguato curriculum professionale, considerata la particolarità della prestazione richiesta.

ART. 2 - DIRETTIVE E PRESCRIZIONI

La prestazione professionale dovrà essere espletata in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, nonché sulla base delle specifiche indicazioni tecniche di cui a D.P.R. 151/2011, D.M. 03.08.2015, D.M. 28.04.2005 e delle ulteriori normative tecniche di settore.

Il Professionista svolgerà l'incarico secondo le direttive del Responsabile Unico del Progetto e Responsabile dei Lavori nella persona dell'arch. Eros Primo, dipendente dell'Amministrazione appaltante presso il Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici, Divisione Manutenzioni Edifici Comunali, in qualità di Dirigente di Divisione e Responsabile del Progetto, dal quale riceverà istruzioni circa lo svolgimento degli incarichi sopra citati, e dovrà altresì rapportarsi strettamente con la Direzione Lavori delle opere di cui all'oggetto.

Il professionista deve essere abilitato all'esercizio della professione ed in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3 del D.M. 5 agosto 2011 in materia di sicurezza antincendio, e risultare iscritto negli appositi elenchi ministeriali di cui all'art. 16 del D.Lgs. 139/2006 ex legge 818/1984.

Il Direttore Operativo dovrà verificare periodicamente le lavorazioni specialistiche per le quali è incaricato e provvedere affinché queste siano eseguite secondo la regola dell'arte, nell'osservanza del progetto e nel rispetto delle clausole contrattuali. Egli risponderà della sua attività direttamente al Direttore dei Lavori e in particolare dovrà:

- supportare il Direttore dei Lavori per la corretta attuazione dell'opera progettata nello specifico campo della Prevenzione Incendi, sulla scorta del progetto esecutivo appaltato e del Progetto Antincendio dell'edificio approvato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Verificare le singole opere di adeguamento antincendio con controllo della corrispondenza in opera rispetto al progetto esecutivo, secondo quanto richiesto dalle procedure di Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini antincendio, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 7 agosto 2012;
- coadiuvare il Direttore dei Lavori nell'individuare eventuali difetti progettuali o esecutivi e nel definire i necessari interventi;
- controllare la qualità dei materiali impiegati dall'impresa;
- fornire indicazioni circa le modalità esecutive da adottare per le diverse lavorazioni;
- provvedere all'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli stessi;

- verificare la corrispondenza in opera di elementi portanti e/o separanti resistenti al fuoco e/o materiali/prodotti per la reazione al fuoco, ai sensi dell'allegato II al D.M. 7 agosto 2012;
- verificare che l'esecutore produca tutte le certificazioni e la documentazione relative alle opere realizzate, necessarie per la successiva presentazione della S.C.I.A., e controllo della documentazione acquisita;
- sviluppare e definire aspetti di dettaglio, anche con la redazione di opportuni elaborati esplicativi e coadiuvare la D.L. nell'aggiornamento in corso d'opera degli elaborati grafici progettuali;
- verificare i documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- supportare il Direttore dei Lavori nella redazione delle eventuali perizie di variante che si rendessero necessarie in corso d'opera;
- coadiuvare il Direttore dei Lavori nell'aggiornamento del cronoprogramma, segnalare tempestivamente eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali e proporre i necessari interventi correttivi;
- collaborare alla tenuta dei libri contabili;
- assistere il collaudatore nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- acquisire, controllare ed organizzare tutta la documentazione e certificazioni relative a lavori di adeguamento e messa a norma antincendio realizzati nell'ambito dell'appalto, riferita ad elementi architettonici di compartimentazione, elementi strutturali, impianti elettrici e speciali ed impianti idrici di spegnimento, ai fini della successiva presentazione della S.C.I.A. (presentazione da effettuarsi in un secondo momento, al termine di tutti i lavori di adeguamento previsti presso il Palazzo Civico);

Partenza: AOO 046, N. Prot. 00017397 del 04/12/2025

1.v, 60.v, SCSP-046/046.std, 046.arm, 12.vstd, AOO046-179.nd

ART. 3 - NORME PARTICOLARI PER L'INCARICO**E TEMPI DI ESPLETAMENTO**

In ossequio al principio generale della personalità della prestazione professionale, l'Affidatario dovrà eseguire personalmente l'incarico affidatogli, avvalendosi, a proprie spese, delle necessarie collaborazioni per gli aspetti operativi. E' vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale, del contratto de quo.

Il Professionista dovrà pertanto attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018 e smi), della Legge n. 1086/1971 e s.m.i. del DPR 380/2001 e smi, delle ulteriori normative tecniche di settore e secondo le direttive del Responsabile Unico del Progetto oltre che alla normativa vigente in materia di sicurezza antincendio di cui a D.P.R. 151/2011, D.M. 03.08.2015, D.M. 28.04.2005 e delle ulteriori normative tecniche di settore.

E' richiesto al Professionista di effettuare un numero minimo di 2 visite settimanali al cantiere, oltre a garantire la sua presenza ogni qualvolta le fasi lavorative lo richiedano, pena la risoluzione di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile.

Il Professionista è infine tenuto a relazionare ogni volta, in forma scritta, sul Giornale dei Lavori, per quanto di sua competenza, relativamente all'andamento dei lavori in cantiere ed inviare dei rapporti di visita e relazione settimanale al Responsabile Unico del Procedimento, pena la risoluzione di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile.

L'incarico dovrà svolgersi per l'intera durata dei lavori, e fino all'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

ART. 4 – MISURA DEI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI

Il corrispettivo a corpo, posto a base dell'offerta per l'attività professionale oggetto dell'incarico, determinato ai sensi del DM 17/06/2016, come da "Calcolo

del compenso professionale” redatto dal Servizio Ispettorato Tecnico – Ufficio Parcelle, qui richiamato come parte integrante ma non allegato, comprensivo di rimborso spese, ammonta ad Euro 10.564,84, oltre a Euro 422,59 per INARCASSA 4% ed Euro 2.417,23 per I.V.A. 22%, per complessivi Euro 13.404,66.

Con applicazione del ribasso unico offerto dall’Affidatario **pari al 25.50%** sul corrispettivo posto a base di offerta, l’importo complessivo dell’affidamento comprensivo di rimborso spese ed oneri accessori, risulta pari ad euro 7.870,81 oltre euro 314,83 per contributo previdenziale 4% ed euro 1.800,84 per IVA 22%, pari a complessivi euro 9.986,48.

L’Affidatario accetta pertanto i corrispettivi indicati per le prestazioni professionali oggetto dell’incarico come definitivi e non suscettibili di incrementi o decrementi, fatte salve eventuali e motivate esigenze nell’esclusiva discrezionalità del Responsabile Unico del Progetto.

L’anticipazione di cui all’art. 125 del D.Lgs. 36/2023 non è dovuta ai sensi dell’art 33 allegato II.14.

Art. 5 - MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI

L’onorario e i compensi di cui sopra verranno corrisposti come segue:

- un primo acconto, pari al 50%, al raggiungimento del 50% dell’importo dei lavori;
- saldo, pari al residuo 50%, successivamente all’emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, previa attestazione di verifica di conformità dell’avvenuta prestazione complessiva.

Su tali importi verrà operata la trattenuta dello 0,50% ex art. 11 comma 6 bis D.lgs. 36/2023 e s.m.i., che verrà svincolata al pagamento a saldo, previa verifica della regolarità contributiva.

Su ciascun acconto verrà altresì effettuato il recupero progressivo

dell'anticipazione eventualmente erogata.

A seguito di richiesta di emissione da parte dell'Amministrazione, l'Affidatario sarà tenuto, per i corrispettivi dovuti, alla fatturazione elettronica sul portale SDI, come prevista dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. e dall'art. 184, commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i. e secondo quanto disposto dalla circolare del MEF e del Ministero Infrastrutture n. 1293 del 23/01/2013, da liquidarsi a cura dell'Amministrazione entro 60 giorni dal ricevimento della medesima, previa verifica della regolarità contributiva dell'Affidatario.

In caso di ritardo nel pagamento, si applicheranno gli interessi moratori di cui alle disposizioni dell'art. 5 del D.Lgs.231/2002, come modificato dal D.Lgs.192/2012, mentre non saranno in ogni caso dovuti al Professionista eventuali interessi a seguito di ritardo nell'inserimento della fattura elettronica sul portale SDI.

In caso di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione potrà sospendere i pagamenti di cui sopra sino a quando l'Affidatario non si sarà posto in regola con gli obblighi contestati.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.i.

Si obbliga, inoltre, a dare comunicazione formale alla Stazione Appaltante degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro apertura, o dalla loro destinazione per la commessa pubblica, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tutte le transazioni eseguite in maniera non conforme al predetto art. 3 L. 136/2010 e s.m.i. comporteranno applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della legge sopracitata, nonché la risoluzione del contratto.

L'Affidatario, si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di

Torino della notizia di inadempimenti di proprie controparti circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

La spesa per il corrispettivo professionale è finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. anno 2021, mecc. N° 2420, posizione n. 6208368.

ART. 6 - ONERI ACCESSORI

Saranno rimborsati al Professionista i contributi, le imposte e le tasse a carico dell'Amministrazione, quali contributi previdenziali ed I.V.A. se dovuti ex lege.

ART. 7 - SPESE A CARICO DEL PROFESSIONISTA

Saranno a carico del Professionista le spese di bollo, atto e registro, imposte e tasse previste dalle vigenti disposizioni, inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto, salvo diversa espressa disposizione.

ART. 8 - NORME GENERALI E TRATTAMENTO DEI DATI

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle leggi di settore, in particolare al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018), D.P.R. 151/2011, D.M. 03.08.2015 e, per quanto compatibile, al Codice Civile.

Le parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, le limitazioni, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione è autorizzata al trattamento dei dati necessari per l'esecuzione degli obblighi di legge derivanti dall'incarico conferito al Professionista, e saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30/06/2003 nr. 196, esclusivamente nell'ambito dell'incarico sopra citato regolato dal presente contratto.

Tali dati saranno conservati per il tempo previsto dalle norme specifiche in

materia.

Il responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) della Città di Torino ha sede in Torino (To), Via Meucci n. 4, 10121; email: rpd-privacy@comune.torino.it

Il professionista è tenuto al rispetto degli obblighi sanciti dal regolamento sopracitato e dal regolamento sul trattamento dei dati personali dalla Città n. 387 del 10/06/2019.

ART. 9 - RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal presente contratto, ai sensi dell'art.1373 del Codice Civile, in qualsiasi momento. In tal caso, al Professionista sarà corrisposto unicamente il compenso relativo alla parte di prestazione al momento eseguita, oltre il mancato guadagno pari al decimo della prestazione non ancora eseguita, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del contratto e l'ammontare della prestazione eseguita. Il recesso del Professionista potrà avvenire invece solo per giusta causa ai sensi dell'art. 2237 Codice Civile.

ART. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inadempimento della prestazione con le modalità ivi stabilite, l'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, alla risoluzione del contratto con addebito del danno, previa formale diffida ad adempiere ex art. 1454 Codice Civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti. In ogni ipotesi non sarà riconosciuto al Professionista nessun altro compenso o indennità di sorta, salvo il corrispettivo per le prestazioni regolarmente svolte fino al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'Amministrazione in conseguenza dell'inadempimento.

Inoltre, la risoluzione opererà di diritto ex art. 1456 Codice Civile sia nel caso del mancato rispetto di quanto espressamente previsto al precedente art. 3, sia nel caso di violazione degli obblighi previsti dal combinato disposto degli articoli 54 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e 2, comma 3 D.P.R. 62/2013 e delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Città di Torino approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 770 del 10 dicembre 2024.

L'Amministrazione, al verificarsi di quanto previsto ai commi di cui sopra, resterà conseguentemente libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente, il quale con il presente contratto rinuncia sin d'ora a qualsivoglia pretesa relativa a compensi o indennizzi di qualsiasi natura, sia concernente onorari, sia rimborso spese, consapevole che resteranno comunque a suo carico gli oneri derivanti dal mancato rispetto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno cagionato.

ART. 11 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento dell'incarico oggetto del presente contratto dovranno essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del Dirigente nominato dall'Amministrazione, nel termine di novanta giorni da quello in cui è stata fatta richiesta.

Qualora non si pervenga ad un accordo transattivo fra le parti, le controversie insorte saranno devolute all'autorità giurisdizionale secondo il rito ordinario, e sarà competente il Foro di Torino.

E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Non è applicabile al contratto de quo l'istituto della mediazione civile, trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs n. 28/2010 e s.m.i.

ART. 12 – OSSERVANZA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

L'Affidatario dichiara di rispettare il Patto di integrità già sottoscritto e prodotto con la propria proposta di partecipazione e di impegnarsi a far rispettare il medesimo ed il codice di comportamento da parte dei propri collaboratori a

qualsiasi titolo, consapevole che le eventuali violazioni, fino alla completa esecuzione del contratto, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 10 del Patto di integrità e quelle previste dalla normativa vigente relativamente alla violazione del codice di comportamento.

ART. 13 - ESECUTIVITÀ

In ottemperanza al disposto dell'art. 18, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 ed art. 27 , comma 4 del vigente Regolamento Comunale per i Contratti della Città n. 411, il Professionista ed il Dirigente competente si impegnano alla sottoscrizione del presente contratto a far data dall'esecutività del provvedimento amministrativo di affidamento del predetto incarico, che qui si intende integralmente richiamato.

ART. 14 - DOVERE DI RISERVATEZZA

Il Professionista si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del Contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, fatti, atti e programmi dell'Amministrazione, che vengano messi a sua disposizione o di cui il Professionista venga comunque a conoscenza durante l'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di riservatezza è assoluto e vincolante per il Professionista per tutta la durata del Contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fino al momento in cui le informazioni delle quali il Professionista sia venuto a conoscenza siano divenute di dominio pubblico.

Il Professionista è responsabile nei confronti dell'Amministrazione committente dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, degli ausiliari e dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza del presente articolo.

In caso di inosservanza dell'obbligo di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto e il Professionista è tenuto a risarcire all'Amministrazione medesima tutti i danni che ne dovessero derivare.

ART. 15 - REGISTRAZIONE

Ai fini fiscali si dà atto che le prestazioni contemplate nel presente contratto sono soggette ad IVA per cui si chiede che l'Imposta di Registro sia applicata, in caso d'uso, in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i..

Torino, *data di apposizione della firma digitale*

IL PROFESSIONISTA

ing. Alessandro Remonda

(firmato digitalmente ai sensi del

D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)

IL DIRIGENTE

E RESPONSABILE DEL PROGETTO

arch. Eros Primo

(firmato digitalmente ai sensi del

D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, il Professionista in qualità di affidatario dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti della presente convenzione: Art. 1 (Oggetto e modalità dell'incarico), Art. 2 (Direttive e prescrizioni), Art. 3 (Norme particolari per l'incarico e tempi di espletamento), Art. 4 (Misura dei corrispettivi professionali), Art. 5 (Modalità di liquidazione dei compensi professionali), Art. 7 (Spese a carico del Professionista), Art. 9 (Recesso), Art. 10 (Risoluzione del contratto), Art. 11 (Controversie e foro competente), Art. 12 (Osservanza del patto di integrità), Art. 14 (Dovere di riservatezza).

Torino, *data di apposizione della firma digitale*

IL PROFESSIONISTA

ing. Alessandro Remonda

(firmato digitalmente ai sensi del

D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)